

9 maggio 2006 0:00

Obbligazioni con cui i clienti regalano soldi alla banca

Gentile Aduc, nel 2003 ho sottoscritto presso il banco popolare di Verona una obbligazione a tasso variabile le cui cedole hanno un rendimento pari al tasso euribor_6_mesi diminuito di 70 punti base. Ora leggendo il vostro ed altri siti di informazione finanziaria scopro che questo rendimento e' molto scarso; tre anni fa' ero stanco delle obbligazioni strutturate cosi' scelsi una semplice a tasso variabile. Come si puo' valutare una semplice obbligazione a cedola fissa o variabile? confrontandola con un btp o cct? Per favore potete indicare la formula od un libro che spieghi come calcolare il rendimento di un btp o di un cct? Grazie per il lavoro che state svolgendo.
Nicola, da Verona

Risposta:

L'euribor e' il tasso del mercato interbancario, vale a dire il tasso che le banche pagano quando si fanno prestare i soldi da altre banche. Con le obbligazioni che prevedono un rendimento inferiore (qui siamo addirittura a - 0.7%) o di poco superiore all'euribor, le banche si fanno letteralmente regalare i soldi dai clienti. Solo in Italia esistono obbligazioni del genere. Le obbligazioni bancarie legate all'euribor vanno bene se si cerca indicizzazione ai tassi di mercato, ma occorre che la maggiorazione (spread) sull'euribor sia di 30/40 centesimi almeno. Purtroppo si trovano col lanternino perche' le banche sfruttano i clienti con emissioni come quella che le hanno venduto al BPVN.

Ha risposto Giuseppe D'Orta.

clicca qui (<http://investire.aduc.it/templates/curriculum.html>)